



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali
Friuli - Venezia Giulia

Piazza Libertà n. 7 34132 Trieste Tel. (41) 436312 Fax (41) 43634 E-mail: sprints@cultivm.it

Il Soprintendente Regionale

VISTO il D. Leg.vo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle Disposizioni Legislative in materia di Beni Culturali e Ambientali;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 29 dicembre 2000 n. 441 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la circolare n. 61/2001 prot. 18204 dell' 8 giugno 2001 del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la nota protocollo n. 9786 del 01.08.2001 con la quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza Regionale l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile, sito in Comune di Trieste, località Porto Franco Vecchio, distinto al N.C.T. al foglio 6 pp.cc. 472 come da unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato D. Leg.vo, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, l'immobile individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D. Leg.vo 490/99.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica ed al Comune di Trieste.

| |
|--------------------|
| REPERT. MESSI |
| 10 AGO. 2001 |
| N. 14 / 14702 |

RELAZIONE DI NOTIFICA

anno 2001

12 del mese di AGOSTO

Amilanti
Trieste

Porto Franco Veduggio

CARLET ROBERTO

impiegato

IL RICEVENTE
[Signature]

IL MESSO

[Signature]
S. GIOVANNI PAVANI
C. S. S. S. S.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali
Friuli - Venezia Giulia

Piazza Libertà n. 7 34132 Trieste Tel. (041) 436312 Fax (041) 43634 E-mail: sprints@archivem.it

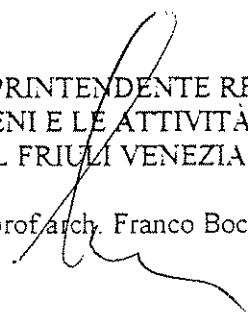
A cura del competente Istituto il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Trieste, li 02.08.2001

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

prof. arch. Franco Bocchieri





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA per i BENI AMBIENTALI ARCHEOLOGICI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI
del FRIULI VENEZIA GIULIA
piazza Libertà n. 7 34132 TRIESTE

Trieste: Porto Vecchio

Piccola Amministrazione
(edificio n. 117)

Questo edificio si trova dietro il Palazzo dell'Amministrazione, sull'asse del molo III. Fu costruito probabilmente alla fine dell'Ottocento e fu la prima sede degli uffici del porto.

Contrariamente agli altri edifici, la sua facciata principale è quella verso la città: si compone di un corpo centrale a due piani, senza alcuna particolare decorazione, con due ali basse e lunghe, ad un solo piano, ai lati.

Possiamo ipotizzare che in origine l'edificio fosse costituito solo dal corpo centrale e che presentasse uno schema planimetrico ad U aperto verso il mare, ripetendo così l'impostazione dell'edificio vicino, che ora è utilizzato come parcheggio.

Attualmente entrando nell'edificio e salendo le scale si giunge ad un corridoio perpendicolare ad esse ed alle cui estremità si innestano altri due corridoi, formando nel complesso uno schema planimetrico ad U.

Possiamo ragionevolmente supporre che questa costruzione sia stata edificata con massi squadri di arenaria per le strutture verticali, mentre si può ritenere che i solai e il tetto siano impostati su di una struttura in travi di legno.

LO STORICO DELL'ARTE
dot. Maria Cristina Cavalleri Dossi
M. Cavalleri Dossi

IL SOPRINTENDENTE
Dirigente
prof. arch. Franco Bocchieri

